

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE VIMERCATE

5 GIUGNO 2016

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

MARIASOLE MASCIA

e delle liste che la sostengono



LISTA CIVICA COMUNITÀ SOLIDALE



PARTITO DEMOCRATICO



MARIASOLE MASCIA SINDACO



SINISTRA PER VIMERCATE

Questo programma nasce dal contributo di tutte le forze della coalizione ed è il documento che definisce la nostra idea di città gli obiettivi, e gli indirizzi e con cui ci proponiamo di amministrare Vimercate per il prossimo quinquennio.

Questo programma di mandato intende però essere anche un laboratorio di idee e di sviluppo per la nostra comunità: un cantiere in evoluzione che nasce da un solido e condiviso punto di partenza (le persone al centro) e che ha l'ambizione di ampliarsi e trovare progressiva attuazione anche attraverso l'incontro e il confronto con tutti i cittadini, con le loro proposte e con le loro esigenze, per disegnare **insieme** la città del futuro che sogniamo.

Ecco perché abbiamo voluto suddividere il nostro programma amministrativo per la **Vimercate del 2021** in tre grandi parti.

La prima, intitolata **LA CITTÀ DELLE PERSONE**, descrive da dove vogliamo cominciare.

- Le persone al centro, perché è dalle persone, dalle loro scelte e dalle loro sensibilità che dipendono i cambiamenti di una comunità.
- Ripartire dalle persone, quale fulcro di una visione politica e di un'azione amministrativa significa, per noi, ripartire dal diritto di ciascuno a trovare la propria realizzazione, il proprio posto, nella comunità in cui vive e si muove. Significa tutelare le fragilità e valorizzare le differenze, nella convinzione che ogni diversità, sia essa di abilità, di provenienza, di religione o di cultura, rappresenti un potenziale di ricchezza per la collettività.

La seconda parte, **LA CITTÀ DELLA CRESCITA**, racconta quale vuole essere il nostro impegno in tutti gli ambiti che riteniamo strategici per la formazione delle persone e per lo sviluppo della comunità intera: scuola, lavoro, sport e cultura.

- Crescere insieme vuol dire, per noi, lavorare per permettere e garantire a tutti, in condizioni di uguaglianza, di poter fare scelte e compiere azioni consapevoli e responsabili, tanto nella vita privata quanto in quella pubblica, che tengano conto e diano piena realizzazione alle attitudini e inclinazioni personali.
- Crediamo che scuola, cultura e sport siano, insieme al lavoro, gli strumenti fondamentali di crescita delle persone. In essi una comunità aperta e coesa, deve avere il coraggio di investire per guardare al futuro.

La terza parte, infine, è intitolata **LA CITTÀ DEL FUTURO** e descrive come immaginiamo la nostra città, dove vogliamo arrivare e, soprattutto, quale Vimercate intendiamo lasciare a chi verrà dopo di noi.

- Il futuro di Vimercate è per noi quello di una città bella, sicura, e facile da vivere per tutti. Una città aperta, connessa con il mondo, ricca di relazioni umane e partecipazione.
- La Vimercate che costruiamo oggi è quella che consegneremo a chi verrà dopo di noi. Con questa consapevolezza e con un profondo senso di responsabilità per il futuro vogliamo amministrare la nostra città.

“La crisi del tempo nostro può essere definita come sradicamento della persona dal contesto organico della città. Ebbene: questa crisi non potrà essere risolta che mediante un radicamento nuovo, più profondo, più organico, della persona nella città in cui essa è nata e nella cui storia e nella cui tradizione essa è organicamente inserita.”

Dal discorso tenuto dal prof. Giorgio La Pira al Convegno dei Sindaci delle capitali di tutto il mondo (Firenze, 2 ottobre 1955)

LA CITTA' DELLE PERSONE

“Le persone al centro, dunque, perché è dalle persone, dalle loro scelte e dalle loro sensibilità che dipendono i cambiamenti di una comunità.”

La **Vimercate** che vogliamo è una città coesa e solidale: una città capace di occuparsi tanto delle emergenze quanto della quotidianità delle persone, intese come individui e come famiglie.

Ampie fasce di cittadinanza sono oggi costrette a difficili equilibri per conciliare vita privata e lavoro: la nuova Amministrazione dovrà mettere a loro disposizione gli strumenti per superare queste difficoltà, scommettendo anche su forme inedite di coinvolgimento della città nel suo insieme. Come, ad esempio, interventi di **crescita sociale** che facilitino il difficile compito di genitori con figli piccoli e/o di figli adulti con genitori anziani, ricostituendo una rete di legami solidali tra le persone.

Tutti i bisogni, anche i più piccoli, sono degni delle attenzioni di una amministrazione. È perciò necessario “sperimentare” forme nuove di **civismo solidale**, evitando altresì percorsi che prospettino costi eccessivi per la comunità. La solidarietà non dovrà mai essere una parola vuota, ma il risultato di azioni coordinate che mettano il cittadino al centro delle nostre attenzioni.

Un **welfare moderno** non può occuparsi solo del campo delle fragilità e delle emergenze, dovrà essere promotore di luoghi fisici e sociali per sostenere **la qualità della vita e il benessere dell'intera collettività**.

1 LE PERSONE NELLA FAMIGLIA

Equità, giustizia e redistribuzione

La famiglia, nella sua dinamica di cambiamento, è il **nucleo base** della nostra società. Va per questo sostenuta in modo concreto, attraverso i servizi sociali tradizionali, ma anche promuovendo nuove forme di partecipazione e coesione sociale (di cui qualche esempio è già presente a Vimercate, come il Cohousing, il Servizio Pasti a Domicilio, la Teleassistenza, il CSE piccoli e l'assistenza educativa per le persone con disabilità).

- Vogliamo attuare una politica di tariffazione dei servizi sociali rigorosamente calibrata, **in ottica redistributiva**, sui parametri di “reddito” e “carico familiare”, adottando opportuni strumenti di monitoraggio dei costi che consentiranno, da un lato, di cogliere le opportunità di risparmio per rimodulare nel tempo le tariffe dei servizi comunali e, dall'altro, di rendere più incisive le **agevolazioni rivolte alle famiglie dei Vimercatesi** con figli e/o con situazioni socialmente rilevanti (quali la presenza di malati cronici, la cura dei diversamente abili, di anziani ecc.), al fine di garantire **equità** nella determinazione delle rette per gli asili nido, nel costo dei buoni pasto delle mense scolastiche, nel costo dei trasporti scolastici, nelle tariffe per i servizi sociali di assistenza agli anziani ecc.
- L'efficientamento continuo dei servizi comunali e i susseguenti risparmi saranno destinati a interventi per il sostegno alle famiglie vulnerabili, siano esse famiglie con più figli, con genitori coniugati o separati o anche famiglie unipersonali.
- Un'ulteriore azione di sostegno alla famiglia sarà mantenere la disponibilità di posti negli asili nido del territorio adeguata al fabbisogno dei Vimercatesi. La quantità e la qualità dell'offerta di asili è un impegno che la nuova Amministrazione intende proseguire con il mantenimento della Rete dei Nidi e degli **standard di qualità** assicurati all'utenza. La disponibilità di nidi sul territorio è cruciale anche per l'attuazione di politiche di integrazione sociale, agevolando le famiglie nella difficile conciliazione fra tempo di lavoro e tempo di cura. Intendiamo quindi sollecitare l'ampliamento dell'offerta, favorendo l'**inserimento di opportune strutture nei comparti industriali e commerciali complessi**.

Gli anziani

Le proiezioni demografiche evidenziano che anche a Vimercate è in atto uno tra i processi di maggior rilievo dei paesi industrializzati: l'**invecchiamento della popolazione**. Le implicazioni di natura socio-economica ed assistenziale di questo fenomeno, reso più problematico dalla crisi, non dovranno gravare solo sulle spalle della famiglia, ma dovranno essere affrontate attraverso l'attuazione di strumenti idonei.

- Per gli anziani non autosufficienti, confermeremo il potenziamento dei servizi socio-assistenziali, sia domiciliari sia residenziali, ricercando tutte le opportunità offerte dalla collaborazione e dalle convenzioni con R.S.A. e Centri Diurni: l'obiettivo sarà di **ampliare l'offerta dei posti disponibili**, anche per le patologie più gravi dell'età senile. Poiché riteniamo che l'ambito ottimale in cui le persone anziane debbano essere curate e assistite sia quello domestico,osterremo in modo particolare le famiglie che scelgono di accudire i propri anziani, prevedendo **tariffazioni ridotte e servizi agevolati**, ma anche promuovendo iniziative di formazione e **tutoraggio** delle famiglie, per garantire loro un minimo di qualificazione e di controllo sullo svolgimento dell'attività di cura.
- Per quegli anziani non autosufficienti e che non possono essere assistiti in famiglia verranno stimulate iniziative private per aumentare l'offerta di posti disponibili o l'assistenza in residenze protette.
- Una larga fascia dei nostri anziani è autosufficiente e partecipa, con le proprie **esperienze e competenze**, alle dinamiche della comunità. Gli anziani sono una risorsa per la collettività ed è nostra intenzione valorizzarli, coinvolgendo coloro che, già in pensione, se la sentono di dedicare parte del loro tempo alla comunità per azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni. La nuova Amministrazione metterà in campo esperienze e percorsi che facciano da **collante tra le generazioni** e che trasformino in risorse a disposizione della società la cultura, la saggezza, la disponibilità di tempo e le tante abilità e conoscenze degli anziani. In collaborazione con il MUST e con le scuole di ogni ordine e grado, essi saranno portatori della memoria storica, di testimonianze dirette, nelle scuole, in biblioteca, considerati fonti orali preziose e insostituibili.

Le persone con disabilità

Siamo convinti che la disabilità rappresenti un'importante risorsa per la collettività, anche nei processi produttivi. Per questo motivo, vogliamo promuovere una cultura che veda la **disabilità come un'occasione di crescita della persona e della comunità in cui vive**.

- La nuova Amministrazione si impegna ad abbattere ogni barriera fisica e culturale che impedisca o renda più difficile l'accesso delle persone con disabilità a percorsi di **integrazione sociale** e di **autonomia di movimento**.
- Sosterremo l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità attraverso il **collocamento mirato**; promuoveremo e incentiveremo il lavoro delle cooperative di tipo B; garantiremo la **formazione sportiva e culturale** delle persone con disabilità, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; potenzieremo l'accessibilità della biblioteca, del MUST e di tutti i luoghi di svago e di cultura anche alle persone ipovedenti e non vedenti attraverso la diffusione degli audiolibri e delle postazioni informatiche dotate di sintesi vocale.

Nuove fragilità

La trasformazione della società e della famiglia, insieme alla lunga crisi economica che ha colpito il nostro Paese, hanno dato vita, tra i nostri cittadini, a nuove e insospettabili **situazioni di precarietà**; situazioni spesso difficili da individuare e che vengono vissute con estremo pudore, rischiando di degenerare silenziosamente in condizioni di povertà concreta e di fragilità psicologica.

- Il nostro sarà un impegno verso una **politica etica di inclusione sociale** che faccia emergere questi soggetti invisibili e offra loro un sostegno mirato e concertato: dai giovani precari, alle madri sole, ai padri separati, daremo pieno supporto alle associazioni che, a contatto quotidiano con la realtà locale, per prime hanno modo di accorgersi, prevenire ed intervenire su queste nuove forme di disagio.

2 LE PERSONE NELLA COMUNITÀ

I giovani nella comunità cittadina

Le politiche giovanili sono una materia trasversale: si possono fare buone politiche per i giovani parlando sia di trasporti, commercio o urbanistica, sia di bilancio o tanti altri ambiti di competenza comunale. Se ogni volta in cui si pensa a una delibera siamo capaci di pensare ai giovani, adattandola anche alle loro esigenze, riusciamo a costruire una città a misura di giovane. Tuttavia, è indispensabile concentrarci soprattutto su cosa Vimercate può offrire alla fitta popolazione giovanile che la frequenta, popolazione che spesso si compone in larga parte di giovani non residenti in città.

- Le **associazioni giovanili presenti sul territorio** sono i primi interlocutori per la realizzazione di politiche attive che rendano i giovani protagonisti della città. Da esse giungono suggerimenti e spunti continui (agevolazioni ai servizi pubblici per studenti e giovani lavoratori, attività giovanili, spazi ecc.) che sarà nostra cura ascoltare, valutando di volta in volta le proposte.
- Riteniamo ineludibile ripensare completamente il sistema con cui i giovani contribuiscono alla vita politica della città, studiando un sistema per cui la partecipazione possa essere più ampia, rappresentativa ed efficace.

Nuovi cittadini e integrazione

In questi anni Vimercate è diventata una città plurale. Oggi i **neocittadini di origine non italiana** sono un valore per la nostra comunità e la loro presenza, dal punto di vista lavorativo e sociale, è una importante risorsa per il futuro del nostro tessuto economico e culturale. I cittadini stranieri rappresentano già una realtà in larga parte integrata a Vimercate, ma riteniamo nostro preciso compito favorirne la piena integrazione, collaborando con le istituzioni, le associazioni, le entità laiche e religiose presenti sul territorio, senza eludere le difficoltà che ne derivano.

- Entrare e vivere nella nostra città è senz'altro una grande opportunità, da cui derivano diritti e doveri: il rispetto delle consuetudini e della cultura della comunità in cui si è accolti. Per questo individuiamo come ambiti di intervento per la promozione di azioni volte a favorire una **piena integrazione** quello della scuola e dello sport, l'inserimento socio-lavorativo e la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e politica.
- Di fronte al problema delle **secondo generazioni** che vivono con una doppia identità, tra l'educazione ricevuta nel nostro sistema scolastico e la cultura della famiglia di provenienza, affermiamo che sono questi ragazzi, futuri cittadini italiani, il **ponte ideale per dialogare con le famiglie**. Nell'ottica della costruzione di una nuova cittadinanza, ragazzi e ragazze possono diventare i migliori mediatori culturali per le loro famiglie e la comunità.
- Facendo nostro il principio per cui il **lavoro rafforza identità e sicurezza personali**, promuoveremo la collaborazione attiva e produttiva tra l'amministrazione e il terzo settore, per favorire azioni/occasioni di inserimento socio-lavorativo per persone titolari di protezione internazionale. Individueremo luoghi, tempi e modalità di impiego temporaneo per i soggetti accolti, affinché il loro lavoro produca un beneficio personale e nel contempo una risorsa per la comunità ospitante.
- La nuova Amministrazione s'impegna infine a gestire con la massima accortezza e sensibilità le eventuali azioni di accoglienza e integrazione dei migranti e seguirà, seppur in situazione di emergenza e di temporaneità, le logiche di programmazione e disponibilità ricettive definite nell'ambito del **progetto SPRAR**, cui Vimercate ha aderito in coerenza con lo spirito di solidarietà che da sempre la contraddistingue.

Donne e pari opportunità

Uno straordinario fattore di innovazione per la costruzione di un legame sociale più intenso è il ruolo pubblico delle donne. Assegnare a questo ruolo un valore concreto significa assumere un nuovo pensiero e cambiare nel profondo le strutture della politica e della cosa pubblica.

- Assicureremo sempre rispetto dei principi di democrazia paritaria e di rappresentanza, garantendo un **equilibrio tra i generi nei ruoli di decisione delle politiche fondamentali del governo comunale** e nei consigli di amministrazione delle **aziende partecipate**.
- Contro la **violenza alle donne**, collaborazione con le associazioni, i centri antiviolenza e le iniziative già presenti (come ad esempio la giornata mondiale contro la violenza alle donne) attraverso il sostegno e la promozione.
- La cura e la salute delle donne è un argomento che la nostra città ha sempre trattato con sensibilità e attenzione, intendiamo sostenere e promuovere tutte le associazioni che si sono fatte carico della **prevenzione** per le malattie tipicamente femminili.

Associazionismo e coesione sociale

Le cooperative di solidarietà sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni, sono il motore della **coesione sociale** nel nostro territorio, esse vanno salvaguardate e valorizzate. Vimercate ha costruito nel tempo un rapporto stabile e fecondo nella sua comunità; siano essi singoli cittadini o la rete dell'associazionismo in campo culturale, sportivo e assistenziale.

- Ci impegniamo a valorizzare sempre più queste esperienze, riconoscendo nell'associazionismo una ricchezza fondamentale per tutti, in quanto esso rappresenta la forma più alta di **cittadinanza attiva**. Insieme alle varie associazioni definiremo non solo l'erogazione dei servizi, ma anche la direzione delle scelte di intervento.
- La nuova Amministrazione, nel rispetto dell'autonomia dei soggetti, assumerà un **ruolo di coordinamento e di facilitatore dei processi**, valorizzando le energie presenti in città all'interno di un disegno condiviso e, soprattutto, fornendo gli strumenti per garantire la loro **autonomia e sostenibilità**.
- Verranno attuate anche modalità di incentivo alla **formazione di reti tra le associazioni** per un migliore coordinamento tra di esse.

3 LE PERSONE NELLA RETE DEI SERVIZI

Politiche sociali e welfare locale

A Vimercate le politiche sociali non rappresentano un costo ma un investimento, il cui importante obiettivo è assicurare una **forte integrazione tra individui e comunità**. Il welfare locale vive di un'attenta capacità di lettura del bisogno e di risposte soprattutto verso le fragilità. Sono già attive in città politiche sociali per garantire assistenza ai più deboli, alle famiglie, ai bassi redditi, alle persone con disabilità, agli anziani e alla prima infanzia. La crisi economica e le difficoltà finanziarie degli Enti locali ci pongono di fronte alla necessità di ripensare e costruire un **Welfare innovativo di comunità**, che sappia valorizzare tutte le risorse sociali del territorio, integrare **responsabilità pubblica e iniziativa privata** ed attivare reti territoriali con tutti i soggetti protagonisti della crescita sociale.

- L'impegno della nuova Amministrazione sarà di porsi come primo interlocutore e come supporto al fianco di coloro che lottano contro la povertà e l'esclusione, ma anche di perfezionare i criteri di selezione di chi ha accesso alle risorse, **monitorando l'efficacia degli interventi**. La presa in cura

delle disabilità, dei bambini in età prescolare e degli anziani soli dovrà continuare a essere un vanto per Vimercate, ma ci impegneremo a innovare le forme gestionali e ricercare nuove collaborazioni per **ampliare la gamma dei servizi offerti**.

- Continueremo a realizzare con **l'azienda farmaceutica comunale** azioni finalizzate a erogare servizi infermieristici a domicilio, come avviene già con la consegna dei farmaci a chi è in condizione di mobilità ridotta, ad esempio gli anziani. Presteremo, inoltre, particolare attenzione alle opportunità di collaborazione sovracomunale.
- Per le persone che si trovano in condizioni economiche disagiate, è nostra intenzione proporre nuove forme solidali di sostegno al reddito, come il **baratto amministrativo** che, già sperimentato in altre città, consiste nella possibilità di ottenere agevolazioni sui tributi locali, offrendo in cambio all'amministrazione il proprio lavoro di pubblica utilità che il Comune ritiene necessario per il territorio in un determinato momento: pulizia delle strade, manutenzione del verde pubblico e dei parchi ecc. Nella pratica si tratta di uno strumento che ben si adatta alle esigenze dei disoccupati o dei lavoratori in mobilità, consentendo loro di impiegare produttivamente il tempo a disposizione e risolvere i propri debiti con l'Amministrazione.
- A supporto delle politiche sociali, continueremo a sostenere il "**Fondo Città Solidale**" istituito dall'Amministrazione in collaborazione con la Comunità Pastorale Beata Vergine del Rosario. Questo strumento di grande valore andrà potenziato lavorando anche per ricercare ulteriori forme di collaborazione e nuove progettualità al fine di coinvolgere sempre più il complesso ma vivo tessuto sociale cittadino.
- Vimercate dispone di un importante patrimonio immobiliare, necessario per garantire ai soggetti e alle famiglie più deboli il diritto alla casa. La crisi economica rende però oggi indispensabile individuare **nuovi meccanismi per far fronte all'aumento dell'emergenza abitativa**. È nostra intenzione, pertanto, attuare forme di collaborazione con le associazioni locali e anche con il competente Tribunale di Monza, per la realizzazione di progetti e iniziative finalizzate al reperimento di nuovi alloggi e alla gestione condivisa delle conseguenze derivanti dai sempre più numerosi procedimenti di sfratto. Sarà, inoltre, nostro impegno, **monitorare l'accesso e l'impiego delle case comunali**, verificando la permanenza in capo ai destinatari degli alloggi dei requisiti per l'accesso e le caratteristiche di composizione dei nuclei familiari, al fine di garantire, da un lato, giustizia ed equità nell'accesso alle case comunali e, dall'altro, una maggiore proporzionalità tra le dimensioni degli immobili e quella delle famiglie che li abitano.

La rete dei servizi sociali

La collaborazione con il territorio, tramite "**Offertasociale**", è da anni acquisita e irrinunciabile. Continuerà ad esserlo per una politica coordinata sovra-comunale, nei vari ambiti del sistema socio-assistenziale e socio-sanitario.

- Sarà nostra cura attivare strategie di verifica, aggiornamento ed efficientamento sia della pianificazione economica, sia della programmazione degli interventi. **L'approccio integrato al ciclo prevenzione-cura-riabilitazione** resta una delle priorità da perseguire in piena collaborazione con tutti i soggetti e con l'A.S.S.T.
- Insieme agli altri Comuni, e attraverso l'importante ruolo svolto da Offertasociale, vogliamo **implementare e diversificare l'offerta**, favorendo la sempre più indispensabile collaborazione tra servizi sociali, dell'istruzione e del lavoro, promuovendo il dialogo con la comunità, l'individuazione dei bisogni e delle esigenze e l'attivazione di progetti mirati e innovativi.
- Offertasociale si presenta, oggi, come un laboratorio innovativo e dinamico, attento ai mutamenti sociali e ai nuovi bisogni. Insieme a Offertasociale la nuova Amministrazione intende, pertanto, continuare a collaborare come partner consolidato nell'**attivazione di nuove progettualità**, volte ad ampliare la

sfera di intervento e a renderci proattivi nell'affrontare in chiave preventiva le problematiche sociali (come, per esempio, il tema delle dipendenze e della ludopatia) e le nuove sfide di un mutato contesto economico-sociale, come per esempio il coordinamento sul territorio del meccanismo dell'alternanza scuola-lavoro, attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle imprese locali.

L'ospedale di Vimercate

La nuova Amministrazione avrà come obiettivo prioritario quello di mantenere un ruolo attivo e di riferimento sul territorio al fine di garantire che i servizi territoriali ed ospedalieri offerti da ASST, dalle strutture sanitarie e socio-assistenziali comunali siano sempre più **all'altezza delle esigenze di tutti** e sempre più vicine ai cittadini. L'impegno sarà anche la ricerca, laddove necessario, di maggiori sinergie tra i vari servizi territoriali.

- Ci impegniamo ad attivare interlocuzioni nelle sedi opportune sia per ridurre i tempi di erogazione delle varie prestazioni, sia per l'istituzione di un **osservatorio per il monitoraggio dei tempi di attesa** nell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali dell'Ospedale di Vimercate.
- Saranno intraprese azioni verso l'ente ospedaliero per far realizzare piccole, ma importanti infrastrutture al fine di **agevolare l'accesso all'ospedale di persone anziane** o con difficoltà motorie, che oggi non trovano sul piazzale d'ingresso adeguata protezione.
- Inoltre sarà formulata una richiesta affinché venga messa a disposizione un'area per **realizzare un parcheggio gratuito** per l'ospedale, come già presente in diversi nosocomi della nostra zona.
- L'entrata in vigore della recente riforma sanitaria ci vedrà impegnati in una costante interlocuzione con i Comuni della nuova A.T.S. e con l'A.S.S.T., per accompagnare l'attuazione della nuova legge. Vimercate, quale Comune capofila del distretto, intende garantire un ruolo di centralità dei Comuni e dei territori nella definizione delle nuove *governance* e delle modalità di erogazione dei servizi socio-sanitari.

I cimiteri

L'attenzione della nostra Amministrazione alle persone e alle loro sensibilità non si ferma con la fine della vita. Per questo, vogliamo che i cittadini di Vimercate possano sentirsi liberi, anche in occasioni dolorose come i lutti familiari, di scegliere la cerimonia più vicina al loro sentire, per salutare i propri cari.

- È nostra intenzione, mettere a disposizione della cittadinanza una struttura adatta alla **celebrazione dei funerali civili**, nonché un luogo all'interno del cimitero per la dispersione delle ceneri dei defunti.

LA CITTÀ DELLA CRESCITA

“Scuola, cultura e sport sono, insieme al lavoro, strumenti fondamentali di crescita delle persone. In essi, una comunità aperta e coesa, deve avere il coraggio di investire per guardare al futuro”

La **Vimercate** che vogliamo è una città in crescita, con un tessuto produttivo ricco e articolato, una comunità sensibile e curiosa, istituzioni formative di assoluta eccellenza.

La crisi dell'ultimo decennio e il globale mutamento dei sistemi produttivi hanno senz'altro determinato un profondo cambiamento della matrice economica della città. A questa trasformazione, tuttora in atto, la nuova Amministrazione non intende reagire con sguardi nostalgici rivolti al passato, ma vuole invece dare un nuovo impulso alla crescita, attraverso l'elaborazione di una **politica urbana che renda sempre più attrattivo il territorio, stimoli gli insediamenti, riqualifichi le zone di degrado** e risponda efficacemente ai bisogni della città.

Due le direttrici fondamentali dell'intervento amministrativo: **non smarrire le proprie radici industriali**, che sono sempre state la forza storica della città, ma riqualificarle con un livello di specializzazione tecnologica competitivo. **Arricchire le proprie radici con nuove vocazioni** promuovendo **il coinvolgimento e la crescita delle persone**. Investire nella formazione, nella cultura e nello sport è strategico, perché riteniamo che in un'epoca di globalizzazione la competizione non si giochi più solo fra imprese, ma anche fra territori. Un territorio che si prende a cuore e che accompagna lo sviluppo delle persone e della collettività è un territorio interessante e appetibile, per chi ci vive, ci lavora e per chi investe sul futuro.

1 CRESCERE IN UN TERRITORIO ATTRATTIVO: FORMAZIONE, SPORT E CULTURA

La scuola

Vimercate ha una lunga e consolidata tradizione a sostegno della scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso il “**piano di diritto allo studio**” che finanzia interventi sia di tipo manutentivo ordinari, sia progettuali. Nello specifico, vengono fornite le risorse per progettualità aggiuntive e complementari ai piani di offerta formativa e per il **sostegno ai Bisogni Educativi Speciali** (assistenza per alunni diversamente abili o con disturbi dell'attenzione e dell'apprendimento, così come gli sportelli psico-pedagogici). Questo impegno non potrà venir meno e la nuova Amministrazione dovrà assumere un ruolo importante di interlocuzione nella delicata fase di cambiamento dettata sia dalla riforma della scuola, sia dai nuovi impulsi emergenti da un'utenza attenta e sensibilizzata.

- Ci impegniamo a rimodulare un piano di diritto allo studio che, pur nel rispetto dell'autonomia scolastica, sappia intercettare, promuovere e sostenere **nuovi orientamenti pedagogici e didattici**, perché le scuole di Vimercate si qualifichino per un'offerta formativa varia e coordinata, ma anche volta all'innovazione. Riteniamo necessario reindirizzare parte delle risorse introducendo meccanismi incentivanti per favorire i **progetti all'avanguardia** e quelli finalizzati **all'inclusione sociale e culturale**.
- La scuola oltre a essere deputata all'apprendimento dei saperi è anche il luogo privilegiato per costruire e rafforzare relazioni significative tra i diversi soggetti della comunità e formare i cittadini di domani. Con le diverse istituzioni, la nuova Amministrazione intende promuovere interventi per migliorare la **cultura sui temi ambientali**, incrementare l'interesse per le **materie scientifiche (STEM)**, accrescere il senso civico, favorire la partecipazione e diffondere principi di solidarietà, legalità e uguaglianza.

-
- Per quanto riguarda l'istruzione superiore, manterremo e implementeremo l'offerta formativa già ampia nella nostra città, anche attraverso un'intensificazione delle **collaborazioni con la Biblioteca civica** e **con il MUST** e grazie alla predisposizione condivisa di nuovi progetti finalizzati, da un lato, ad affinare le capacità e le attitudini degli studenti e, dall'altro, a promuovere la loro conoscenza del territorio e della comunità in cui vivono. Per il Polo scolastico di Via Adda chiederemo, anche con forza, di riaprire l'interlocuzione con la Provincia, cui compete la gestione del complesso.
 - La nuova Amministrazione si proporrà come facilitatrice per le scuole secondarie di secondo grado per i **programmi di alternanza scuola lavoro, sia come soggetto attivo, permettendo agli studenti di svolgere** attività formative presso gli uffici comunali, sia come mediatore, agevolando l'incontro tra le scuole e i soggetti del mondo del lavoro, con la finalità di trasformare le prescrizioni di legge in una reale opportunità per i nostri studenti e per le aziende.

Manutenzioni scolastiche e viabilità

Le scuole comunali sono sicure. Da tempo molti interventi di **riqualificazione** sono stati effettuati e continuerà, in questa direzione, l'impegno della nuova Amministrazione per garantire sempre standard qualitativi di elevato livello.

- Prendersi cura delle scuole, anche come luoghi fisici, è un compito irrinunciabile di una comunità in crescita: per questo motivo vogliamo **coinvolgere alunni, professori e genitori in iniziative di partecipazione attiva** finalizzate alla pulizia e il decoro degli edifici scolastici.
- Per l'accessibilità alle scuole dobbiamo **ripensare alla viabilità** e concordare nuove modalità con i comitati genitori e le scuole stesse allo scopo di garantire una fruibilità pedonale maggiore, in sicurezza e in allegria, riducendo l'uso e la concentrazione di veicoli fuori dalle scuole negli orari di punta.

Lo sport

Riconosciamo nello sport uno **strumento indispensabile**, in grado di contribuire in maniera significativa a costruire spirito di appartenenza, stabilità, coesione e pace all'interno delle comunità. Lo sport, grazie ai valori che lo animano, svolge inoltre un ruolo trainante nei **processi di integrazione e di miglioramento del senso civico**.

- Le numerose società sportive presenti sul nostro territorio non sono solo il contesto dentro il quale i nostri ragazzi giocano e si divertono, ma sono vere e proprie "agenzie educative" e contribuiscono, in maniera significativa, alla crescita individuale e collettiva. Consapevoli del valore e del ruolo delle **società sportive**, vogliamo instaurare con esse un dialogo costante, sia per definire gli obiettivi comuni sia per individuare problematiche e difficoltà, supportandole nella gestione e nella risoluzione.
- Dirigenti, allenatori e genitori sono il perno del servizio educativo offerto dalle società sportive. Vogliamo **qualificare e valorizzare** il loro ruolo al fianco dei ragazzi, mettendo in atto percorsi di formazione dedicati.
- Intendiamo favorire la diffusione dello sport mettendo a disposizione delle società sportive le strutture dove praticarlo. Andranno ricercate nuove forme di collaborazione, anche con i privati e con le società stesse, per rendere più efficiente la **manutenzione degli impianti** esistenti e degli arredi. Si conferma, inoltre, l'utilizzo delle palestre scolastiche di proprietà del Comune, peraltro tutte dotate di ingresso autonomo, al fine di non ridurre l'offerta di spazi già oggi disponibili, garantendone l'utilizzo a **tariffa agevolate per le società vimercalesi** finanziate in modo trasparente e con criteri che tengano conto, a titolo esemplificativo, del numero di iscritti residenti a Vimercate, dell'età dell'utenza (per agevolarne la fruizione da parte di bambini e ragazzi under 14), della capacità di interagire con le scuole per favorire attività di base o progettare percorsi di avviamento allo sport come strumento per l'integrazione delle fasce più deboli, con particolare riferimento ad anziani e persone con disabilità.

-
- Riteniamo però che lo sport debba poter uscire fuori dalle palestre e dai campi di gioco, per arrivare nelle piazze, nei parchi e nelle strade della città, ma soprattutto per **arrivare davvero a tutte le persone**. Per questo intendiamo promuovere e supportare iniziative e manifestazioni che trasformino Vimercate in una vera arena sportiva, accessibile a chiunque. Iniziative che facciano dello sport uno strumento di inclusione e di abbattimento di ogni forma di barriera, fisica e culturale, nei confronti di persone con disabilità, anziani ed immigrati.
 - Consapevoli dell'esigenza di potenziare le strutture sportive a disposizione dei cittadini, la nuova Amministrazione vuole perseguire l'obiettivo **di migliorare e rendere più adeguate e confortevoli le strutture già esistenti**, individuando forme e meccanismi per riqualificare, da un lato, l'impianto natatorio e l'intera area di Via degli Atleti, anche mettendo a servizio delle strutture sportive il punto ristoro dell'Area feste, e, dall'altro, per mettere a disposizione della cittadinanza e delle società un "Palazzetto dello sport" che alleggerisca l'utilizzo delle palestre esistenti e doti la città di una struttura adeguata alle norme del CONI e delle federazioni.

La cultura

Il nome di Vimercate è da sempre associato a una **qualificata offerta culturale** che fa della nostra città un punto importante di riferimento per l'intero territorio. Il patrimonio culturale della nostra città si esprime in varie forme, materiali e immateriali, spesso riferite ad espressioni identitarie della comunità. Una comunità attenta e curiosa, che mantiene salde le sue radici nel territorio ma sa anche spaziare in un'esperienza di *lifelong learning*, come testimonia il successo della **Università del Tempo Libero**. La cultura, però, ha bisogno di luoghi fisici e di infrastrutture facilmente accessibili che, da un lato, stimolino il pensiero e le occasioni di confronto tra le persone, permettendo loro di accedere ad esperienze nuove, ricche e complesse, e d'altro lato favoriscano la partecipazione culturale e politica. La Biblioteca civica, il polo di Villa Sottocasa MUST e l'Area feste, oltre alle numerose associazioni culturali sono i principali attori e promotori della variegata offerta culturale della nostra città.

- **Biblioteca civica** La Biblioteca si conferma uno dei principali luoghi di promozione della lettura e di offerta di servizi culturali e formativi, ma anche un irrinunciabile punto di socializzazione e di aggregazione, anche giovanile, grazie alla collaborazione con alcune importanti associazioni (Fahrenheit 451, Koinè e Vimelug) che hanno consentito, in questi anni, la realizzazione di numerose iniziative, di corsi formativi e una significativa estensione degli orari di apertura delle sale studio a disposizione degli studenti. Negli ultimi anni l'Amministrazione della nostra città ha saputo assecondare e stare al passo con il profondo cambiamento di ruolo e di funzioni che ha investito le biblioteche nazionali e internazionali, trasformandole da semplici sedi di conservazione e di prestito libri, in veri e propri punti di riferimento e di aggregazione della collettività. Attraverso la Biblioteca intendiamo promuovere l'accesso di tutti all'informazione e alla cultura, accordando particolare attenzione ai temi della coesione sociale, dell'integrazione e ai temi dell'innovazione tecnologica, attraverso la diffusione degli e-book e di altre risorse digitali. Vogliamo inoltre proseguire il percorso di coinvolgimento della cittadinanza, **stimolando la partecipazione di volontari e di associazioni per ampliare lo spettro delle attività socio-culturali**. In quest'ottica, riteniamo indispensabile adoperarci per garantire sempre maggiore flessibilità ai servizi bibliotecari, recependo ogni novità che li renda più efficienti, per **accogliere, sostenere, dare attenzione e consigli alle iniziative dei cittadini**.
- **CUBI** la nuova Amministrazione intende proseguire nel percorso di condivisione infrastrutturale già avviato con successo tra il Sistema Bibliotecario vimercatense e il Sistema Bibliotecario Milano Est, continuando a perseguire gli obiettivi progettuali, in parte già conseguiti, di maggiore efficienza, razionalizzazione delle risorse, riduzione dei costi e di ampliamento della gamma dei servizi e delle offerte anche attraverso una nuova forma di gestione.
- **MUST e Villa Sottocasa** L'apertura del MUST, Museo del Territorio, all'interno del prestigioso contesto di Villa Sottocasa, ha costituito l'evento culturale cittadino di maggior rilievo degli ultimi 5 anni.

Nato con la finalità di **conservare, per mantenere viva, la memoria storica del nostro territorio**, il MUST è diventato oggi, insieme alla Biblioteca, un centro promotore di servizi socioculturali ben radicato in città. Attraverso il Museo e la sua consolidata collaborazione con le scuole del vimercatese vogliamo, quindi, continuare ad educare i cittadini del futuro a conoscere, abitare consapevolmente il loro territorio e ad amarlo. Il MUST dovrà anche proseguire ed amplificare la sua **funzione di radicamento sociale e di luogo di aggregazione, aperto e accessibile a tutti**. La nuova Amministrazione si impegna a proseguire il percorso intrapreso per arrivare a coinvolgere nelle proprie attività anche il complesso **mondo giovanile**, sollecitando e promuovendo nuovi talenti, ma anche incoraggiandoli ad essere protagonisti e promotori di iniziative culturali. Il MUST deve continuare a svolgere, inoltre, la sua importante funzione di centro di educazione all'arte, attraverso una proposta culturale di qualità e di fruibilità immediata da parte di tutti i cittadini, di ogni età e provenienza. Il completamento della ristrutturazione della villa, il suo recupero funzionale e l'integrazione con l'offerta del MUST, anche attraverso forme di **partenariato pubblico/privato** che ne assicurino una capacità redditizia, permetteranno di caratterizzare Villa Sottocasa e MUST come polo di attrazione culturale e turistica per l'intero territorio.

- **IAT** Inaugurato nel novembre 2015 presso il MUST con il plauso della Provincia di Monza e Brianza, di Regione Lombardia e della Camera di Commercio, lo sportello di Informazione e Accoglienza Turistica ha dato il via a un percorso di **coordinamento e valorizzazione delle potenzialità attrattive dell'intero vimercatese**, verso il conseguimento di politiche comuni. La nuova Amministrazione dovrà proseguire in questa direzione, confermando l'apertura e il mantenimento dello IAT come strumento di promozione del vimercatese e rafforzando la collaborazione con gli altri Comuni per fornire servizi turistici all'intero territorio.
- **Area Feste** L'Area feste comunale ospita attualmente due realtà (la scuola di formazione professionale ENAIP e Arci Acropolis) che la fanno vivere alla cittadinanza per tutto l'anno, ad eccezione del periodo estivo in cui l'area è a disposizione di tutte le associazioni. Nel suo complesso, lo spazio è stato negli anni il principale fulcro delle attività delle associazioni giovanili che quotidianamente operano sul territorio. Le difficoltà attuali ci impongono di ripensare le modalità gestionali di questo spazio. È nostra intenzione ridefinirne obiettivi e strategie, facendo dell'Area feste **un luogo che favorisca il protagonismo e l'autoimprenditorialità giovanile**; aperto alla città, ai giovani e alle famiglie, a servizio delle strutture sportive circostanti, rafforzandone il ruolo di laboratorio cittadino per le politiche giovanili e culturali, ma soprattutto a luogo di aggregazione e di socialità fruibile per tutti.
- **Le associazioni culturali** Le numerose associazioni culturali, tutte attive e promotrici di una ampia e variegata offerta culturale, sono la **linfa vitale del tessuto cittadino**. La loro straordinaria capacità propositiva e organizzativa garantisce mensilmente ai cittadini vimercatesi un'agenda fitta di iniziative e di eventi. Ad esse vogliamo continuare a offrire collaborazione e sostegno, valorizzandone e promuovendone le attività, mettendo a disposizione spazi e servizi, ma anche favorendone **l'integrazione e il dialogo** in un progetto condiviso di partecipazione culturale, del quale l'Amministrazione si propone come coordinatore.
- **Auditorium dell'Omnicomprendivo** Da gennaio 2016, l'Amministrazione comunale, a fronte della volontà della Provincia di Monza e Brianza di dismettere la gestione dell'Auditorium dell'Omnicomprendivo, si è adoperata per far sì che questa importante struttura continuasse a rimanere a disposizione della città e delle associazioni. Per gli anni a venire, intendiamo rinnovare l'impegno, promuovendone l'utilizzo da parte delle associazioni cittadine e garantendo alla gestione una **forma di sostenibilità economica** che consenta di fornire servizi idonei e una adeguata manutenzione della struttura.
- **Nuovi spazi e nuovi orizzonti per la cultura** A fronte delle sollecitazioni provenienti dalla cittadinanza per individuare nel centro storico uno spazio appropriato allo svolgimento di rassegne teatrali, cinematografiche o analoghe, la nuova Amministrazione intende supportare, con le modalità ritenute possibili, **iniziative collettive di partecipazione** volte a ripristinare la fruibilità di spazi pubblici o

privati caduti in disuso, da adibire alle predette finalità di carattere culturale. Infine, la cultura per noi non è solo erogazione di “servizi culturali” ma è il terreno dove germogliano e si sviluppano i **valori della legalità e della tolleranza**, in contrasto alle discriminazioni, di qualsiasi genere, religiose, etniche, politiche o sociali.

Cultura, centro storico e frazioni

In una società sempre più individualista e atomizzata, è responsabilità dell’Amministrazione prendersi maggiormente cura degli spazi sociali e dei luoghi di aggregazione di una città, ridando loro linfa, energia e vita. Rendere **le strade e le piazze più attraenti e vivibili** vuol dire rinsaldare lo spirito di comunità, rinnovare l’immagine degli spazi pubblici, creare la percezione di un ambiente più caldo, accogliente, umano, solidale.

- Vimercate è suddivisa in 4 frazioni con caratteristiche socio-culturali e urbanistiche specifiche di ciascun ambiente. Nel centro storico, invece, la crisi economica e l’allontanamento dell’ospedale sono senz’altro tra i fattori che hanno causato gravi difficoltà alle attività commerciali. Di fronte a questo scenario è importante interrogarsi sul futuro degli spazi urbani pubblici, di luoghi come strade e piazze, che stanno perdendo sempre più la loro funzione originaria e storica, ovvero **permettere l’incontro, il confronto e la condivisione di esperienze**.
- L’offerta culturale di Biblioteca, MUST e delle associazioni culturali diviene, quindi, un’occasione per rianimare luoghi urbani, alcuni dei quali spesso non valorizzati, nonché un’opportunità per promuovere spazi di vita familiare. In quest’ottica riteniamo importante individuare modalità di **sincronizzazione delle attività commerciali** con gli eventi e manifestazioni presenti nel territorio cittadino. Un tavolo permanente di coordinamento sarà il primo passo operativo in cui i soggetti pubblici e quelli privati concorreranno alla vitalità della nostra città. Vimercate dovrà sempre più essere una città aperta, in grado di contaminare tradizioni popolari e innovazione.

2 CRESCERE IN UN TERRITORIO PRODUTTIVO: LAVORO, COMMERCIO E OCCUPAZIONE GIOVANILE

Sviluppo locale, lavoro e innovazione tecnologica

Nel corso dell’ultimo decennio l’Amministrazione di Vimercate ha investito risorse e impegno per mantenere e accrescere la **presenza professionale nel settore ICT**, settore che più ha caratterizzato economicamente il territorio nella sua storia recente.

- Le capacità e gli interessi dello sviluppo locale dovranno continuare ad essere valorizzati per le competenze ancora attuali, e sviluppati attraverso un **panel di strumenti e convergenze di politiche** (urbanistiche, del lavoro, infrastrutturali ecc.), mantenendo alta l’attenzione sulle istanze pubbliche e private e sui vari livelli territoriali (locale, sovralocale, regionale, nazionale) che potrebbero avere importanti ricadute sul nostro territorio.
- Gli interventi attuati per impedire che venga snaturata la vocazione delle principali aree industriali e per favorire iniziative che, raccordando tutti i soggetti interessati (gli *stakeholders* pubblici come la Regione e il Governo, ma anche le Imprese e le loro associazioni come Confindustria e Camera di Commercio), sostengano l’espansione produttiva e occupazionale, devono essere accompagnate da **politiche mirate di miglioramento della qualità della vita e dei servizi per le famiglie**, marchio distintivo della città di Vimercate.
- Guardare al passato non basta, occorre calarsi nel mondo di oggi e soprattutto in quello di domani, proseguire le azioni di **costruzione della città digitale** del prossimo futuro, la **smart city**, completare le opere di cablatrice in fibra ottica e di copertura Wi-Fi di luoghi pubblici o di pubblico interesse e

costruire una rete di servizi che utilizzando la **banda larga** migliorino la qualità della vita dei cittadini vimercalesi. Inoltre, si intende favorire la creazione di punti di accesso alla rete elettrica pubblica, allo scopo di favorire la creazione di maggiore socialità negli spazi cittadini.

- Altri temi saranno la continua **digitalizzazione dei servizi** e dei processi della pubblica amministrazione, per rendere Vimercate ancora e sempre di più un esempio da imitare come da dieci anni è il nostro “Spazio Città”, e il **perseguimento dell’efficienza energetica di tutto il demanio pubblico**.

Sviluppo economico

Favorire gli elementi che sviluppino le competenze e le professionalità umane, da sempre elemento trainante del nostro territorio, sarà la linea guida di ogni azione della nostra Amministrazione. Per questo perseguiremo e continueremo con impegno ogni azione che favorisca insediamenti produttivi, di ricerca e di innovazione High Tech.

- Per facilitare questo processo, la nuova Amministrazione continuerà con impegno:
 - a. nel ruolo di **semplificazione burocratica** del Comune e di sostegno allo sviluppo industriale High Tech;
 - b. a **sostenere la ricerca e lo sviluppo** delle aziende presenti, anche con il supporto delle nostre principali Università e grazie alle iniziative coordinate dal Distretto High Tech;
 - c. a stimolare un percorso virtuoso con il sistema bancario e i soggetti vocati al sostegno delle imprese, per garantire un **rapido accesso ai finanziamenti** di progetti innovativi e di start-up;
 - d. nel favorire **l’accesso ai servizi di internazionalizzazione**, in sinergia con le attività svolte dai soggetti associativi delle imprese;
 - e. a coordinare con la Fondazione Green i **percorsi di formazione specialistica post diploma**.
- Questi obiettivi intendono favorire la formazione progressiva di un **know-how locale**, capace di generare nuova occupazione ad alta specializzazione e la ripresa della crescita delle imprese del territorio, in particolare di quelle con elevata capacità competitiva tecnologica a livello internazionale.
- Vogliamo, a questo scopo, arrivare alla conclusione formale del **Protocollo di Intesa per la Competitività Territoriale** (proposto dall’Assessore regionale Melazzini e approvato dalla Regione Lombardia sotto l’impulso del Distretto HT), che definisce gli strumenti economico finanziari e procedurali a sostegno degli insediamenti produttivi innovativi sul territorio. Questo Protocollo, ormai arrivato al vaglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, favorirà anche il recupero di situazioni di crisi occupazionale croniche come quella delle aziende insediate nell’area ex-IBM.
- La nuova Amministrazione garantirà, inoltre, il suo pieno e concreto supporto al **completamento occupazionale di Energy-Park** e alla realizzazione di politiche di sostegno ai nuovi occupati dell’area, con servizi di alta qualità in favore del lavoro e delle famiglie; al mantenimento della **vocazione produttiva dell’area ex-IBM** e di ogni azione volta al completo recupero industriale del sito; alla ricerca e al coinvolgimento di stakeholder in grado di sviluppare e rendere sostenibile il progetto di un **nuovo insediamento con forte vocazione High Tech**, innovativo, legato alla ricerca universitaria, al mondo dei giovani e fortemente attento alle esigenze di vita dei “nativi digitali” perché siano loro anche a pensarne le caratteristiche salienti.

Politiche attive del lavoro e formazione

Il livello di evidente competitività e competenza del territorio di Vimercate nel settore delle alte tecnologie, in particolare nel settore ICT e terziario avanzato (frequentemente complementare o a servizio delle attività produttive) ha, di fatto, generato un **distretto omogeneo di elevata competenza**, che ci impone oggi una necessaria riflessione su come affrontare le tematiche di mantenimento, formazione e riconversione delle competenze professionali di questo sofisticato settore di attività, che funge da volano per buona parte dell’intera economia locale.

-
- L'individuazione e la definizione di interventi di prevenzione (per esempio attraverso la creazione e la partecipazione a tavoli di monitoraggio della situazione occupazionale), di supporto alla gestione delle situazioni di crisi aziendale e la progettazione di strategie e politiche del lavoro rivolte al futuro, non può e non deve essere solo responsabilità dell'Ente Locale, su cui gravano tutti gli effetti immediati e tangibili delle crisi occupazionali e di impoverimento del territorio. Le azioni dovranno coinvolgere un ampio ed integrato spettro di interlocutori – individuando nella comunità locale e sovra-comunale il bacino di riferimento e d'intervento – e dovranno approcciarsi al tema attraverso una logica integrata che coinvolga i settori del welfare, dello sviluppo e del lavoro. La nuova Amministrazione individuerà, quindi, sulla base degli elementi di omogeneità territoriale, **l'ambito amministrativo e sovralocale di riferimento**, impegnandosi a collaborare con esso e con gli altri soggetti coinvolti in maniera attiva e incisiva, per una coordinata e integrata strategia: ① delle politiche di welfare per il contrasto alle nuove povertà, ② delle politiche attive del lavoro correlate alle specificità locali del mercato del lavoro e del sistema economico locale, ③ delle azioni mirate a incrementare il vantaggio competitivo locale e a sostenere lo sviluppo territoriale.
 - Per quanto attiene al fondamentale tema del rapporto formazione/lavoro vogliamo confermare e garantire la disponibilità della nuova amministrazione a fungere da **raccordo istituzionale tra le varie istanze e agenzie educative**, con la finalità di promuovere **l'offerta formativa più adeguata ai bisogni del territorio**. In tale contesto, l'individuazione di strutture e sedi fisiche, atte ad ospitare sul territorio corsi e sezioni formative, potrà consentire di offrire una concreta e sistematica occasione di **incrocio tra esigenze formative** di inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità ed occupati, con l'offerta formativa di enti specifici, per il recupero dei diffusi saperi tecnici del nostro territorio e per il supporto al mondo delle PMI e delle nuove imprenditorie.
 - È nostra intenzione, inoltre, confermare l'impegno della nuova Amministrazione, in linea con l'esperienza storica delle amministrazioni precedenti, a svolgere un ruolo attivo e partecipe nella costruzione di moderni servizi di politiche attive del lavoro, sia in termini di **offerta di orientamento e inserimento professionale**, che di **contrasto ai processi di espulsione dal mercato del lavoro**. Consapevoli delle drammatiche conseguenze, non solo di natura economica ma anche di carattere psicologico e familiare, derivanti dalla grave crisi economica che ha colpito il nostro territorio, riteniamo indispensabile attivare e gestire, anche attraverso forme di collaborazione sovracomunale, un sistema di servizi di assistenza per chi ha perso il posto di lavoro in modo da soddisfare non solo l'emergenza economica e occupazionale, ma tutti quei bisogni "ulteriori e soggettivi" conseguenti alla perdita del posto di lavoro.

Occupazione giovanile

La disoccupazione giovanile in Europa è tuttora una ferita aperta. Il tasso di disoccupazione giovanile si assesta, in Italia, tra il 40–42 per cento (dati ISTAT 2016). L'amministrazione Comunale dovrà essere parte attiva, pur nei limiti delle proprie competenze, per essere soggetto facilitatore in tutti i processi che potrebbero contribuire a migliorare tale situazione.

- Per agevolare l'acquisizione di competenze utili, riteniamo che la nuova Amministrazione potrà svolgere un ruolo di **facilitatore nell'incontro tra scuole e aziende**, al fine anche di rafforzare e rendere efficace il meccanismo dell'alternanza scuola/lavoro
- Compito della nuova Amministrazione sarà, poi, quello di fornire ai giovani, anche in collaborazione con Offertasociale e/o con altre realtà pubbliche o private, gli strumenti utili per acquisire competenza ed esperienza, attraverso **l'offerta di servizi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro, il sostegno alla creatività e la mobilità internazionale**. Gli obiettivi saranno: ① informare e offrire consulenze in diversi ambiti di interesse per i giovani, orientandoli e sostenendoli nella loro formazione professionale, culturale e civica; ② organizzare insieme alle scuole corsi, seminari e incontri per favorire la socialità, l'aggregazione e l'approfondimento culturale; ③ informare,

orientare e favorire l'accesso dei giovani ai programmi europei in particolare nei settori della formazione, della mobilità internazionale, del lavoro e del volontariato; 4. aderire al Servizio Civile Regionale e fornire informazioni su bandi, progetti, modalità di partecipazione e requisiti richiesti ai candidati.

Commercio e artigianato

L'economia del nostro territorio non è fatta solo di aziende, ma anche di numerose realtà commerciali e artigianali, sia storiche che di nascita recente. Anche queste realtà hanno purtroppo subito le drammatiche conseguenze della crisi e della fuoriuscita dal centro della città di alcuni importanti servizi.

- La nuova Amministrazione intende, quindi, impegnarsi per restituire non solo al centro storico della città, ma a tutte le piazze su cui si affacciano le principali attività di carattere commerciale e artigianale, la vitalità e la vivacità che caratterizzavano Vimercate prima della crisi, attraverso la promozione e il sostegno ad **iniziative di carattere culturale, sportivo, ludico e ricreativo**, in collaborazione con le tante associazioni e con gli uffici comunali dei settori cultura, sport e commercio.
- Riteniamo a questo fine prioritario avviare da subito un **tavolo di dialogo** con le associazioni di categoria e con i commercianti delle varie zone, per individuare insieme proposte e soluzioni e per promuovere l'estensione degli orari di apertura delle attività commerciali al fine di renderli maggiormente compatibili con gli orari di lavoro e con le necessità logistiche delle famiglie.
- Vogliamo ripensare la **viabilità e gli orari di chiusura del centro storico al traffico veicolare, per favorirne la fruibilità dei pedoni e al contempo migliorare l'accesso e il transito**, per esempio rendendo più agevoli i metodi di pagamento dei parcheggi e prevedendo ove possibile, in occasione del periodo natalizio, la gratuità dei parcheggi circostanti.
- Vogliamo, inoltre, prevedere **meccanismi di sgravi o incentivi per favorire attività** commerciali, professionali, artigianali e di servizio innovative e di prossimità, in particolare in ambiti dove sia necessario il potenziamento di relazioni e di funzioni (per esempio nelle frazioni).
- Per quanto attiene alle attività di carattere artigianale, la nuova Amministrazione lavorerà in collaborazione con le scuole per accrescere la consapevolezza dei giovani sulle opportunità di lavoro che offre il settore artigianale.
- Il **mercato di Vimercate** è un tratto identificativo della storia e della identità della nostra città. In questo senso vogliamo valorizzarlo, promuovendone al contempo innovazione sicurezza e sostenibilità.

3 CRESCERE IN UN TERRITORIO RISPETTATO: AMBIENTE E VERDE

Ambiente, territorio e patrimonio "verde"

Il PGT attuale si riconferma come strumento strategico per lo sviluppo sostenibile della città secondo i principi della **riqualificazione delle aree dismesse** e del **consumo "zero" del territorio**.

- Daremo seguito al principio già presente nella variante al PGT: preservare il suolo dall'aggressione di una crescita illimitata, eliminando aree edificabili e, nel contempo, favorendo il rigenerarsi dell'abitato già consolidato, innovando e semplificando le regole.
- La nuova Amministrazione riconferma come imprescindibile la salvaguardia del suolo "vergine" e degli spazi aperti a disposizione dei cittadini, per questo ci impegniamo a riattivare il progetto per la realizzazione del **Parco Nord**, nato con lo scopo di sviluppare la biodiversità e di creare un ambiente complesso per favorire l'insediamento e lo sviluppo di specie animali e vegetali in equilibrio tra loro.

-
- **L'Oasi Urbana di via Galbusera**, attualmente in carico al WWF, sarà oggetto di un ulteriore arricchimento in termini faunistici e floreali, grazie anche alle associazioni con cui già collaboriamo per migliorare la vivibilità di queste aree.
 - Cura particolare verrà data alla **manutenzioni dei sentieri**, alle segnaletiche essenziali per il transito ciclo pedonale e per la fruizione del piccolo turismo intercomunale. Non esiste, infatti, la città senza la terra che la circonda. La nostra città è interconnessa in un sistema territoriale più ampio che vogliamo percorribile anche attraverso i suoi sentieri. Vimercate è una città di grande valenza paesistica, per questo promuoveremo **percorsi informativi e conoscitivi** in modo da far crescere consapevolezza e affezione all'uso di una così ricca fascia di verde, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio paesaggistico agricolo e acquisirlo come risorsa culturale e didattica.
 - Sul territorio cittadino esistono già **aree dedicate ai cani** che necessitano di una sistemazione definitiva (parzialmente già in corso). Sarà cura della nuova Amministrazione ampliare l'offerta di spazi dedicati e, per questo, saranno individuate ulteriori zone nei vari quartieri cittadini.
 - Per la manutenzione del verde cittadino dovremo formulare nuovi modelli di intervento: promuovere una **collaborazione con i cittadini e le associazioni** che possano prendersi cura di questo fondamentale patrimonio comune, occupandosi della sua cura e abbellendolo, con la passione e l'amore che nessun contratto di appalto potrà mai contemplare. Una città più nostra è senz'altro **una città più bella** e la bellezza genera ricchezza di socialità, di coesione e di appartenenza.
 - Vogliamo una terra che torni a legarsi alla produzione di cibo, che possa soddisfare in parte i bisogni locali collocandosi in una visione globale di sovranità alimentare e di biodiversità. Consolidaremo le esperienze che al momento sono in fase di sperimentazione: come "Tre parchi in filiera" e il progetto per la costituzione del "**Parco Agricolo Nord Est - P.A.N.E.**" che metterà in connessione i Parchi esistenti della Cavallera, del Molgora e del Rio Vallone, creando un unicum amministrativo/territoriale e valorizzando l'agricoltura locale (come la patata di Oreno). Sono progetti questi che abbiamo voluto con forza, che rappresentano un punto di arrivo ma anche un nuovo punto di partenza per un territorio sempre più sostenibile.
 - Del nostro patrimonio verde fanno parte i numerosi **parchi cittadini**. Mantenerli in ordine, monitorando la situazione degli alberi ad alto fusto per garantire la sicurezza sarà un dovere della nuova Amministrazione. Ma l'impegno sarà anche quello di rilanciare i parchi come luogo di integrazione sociale, destinandoli a divenire luoghi importanti per iniziative culturali, sportive e ricreative in collaborazione con le associazioni e le scuole. Individueremo un'identità e un'immagine specifica per ciascuno dei nostri parchi, stabilendo anche protocolli e convenzioni per la concessione di spazi in cambio di servizi e lavori di manutenzione.
 - Con riferimento ai Piani Integrati d'Intervento in corso (PII Ex-Ospedale, Cava Cantù e Consorzio, PII Esselunga), essi saranno oggetto di stretto monitoraggio da parte della nuova Amministrazione, nella loro fase di pianificazione e di esecuzione, a particolare salvaguardia degli interessi pubblici previsti.
 - Per la realizzazione di opere pubbliche importanti, gestite direttamente dal Comune o a seguito di interventi urbanistici, l'Amministrazione Comunale si impegna a stipulare con la prefettura e le organizzazioni sociali **protocolli di intesa e di autoregolamentazione per la trasparenza e la legalità**.

Politiche ecologiche

L'attenzione alle politiche di salvaguardia ambientale e all'ecologia a **tutela dell'ecosistema** per il benessere e la salute dei cittadini resta per noi un fattore strategico.

- A seguito della recente introduzione in città della **sperimentazione dell'ecuosacco**, verrà incentivata la raccolta differenziata dei rifiuti con l'obiettivo di un ulteriore miglioramento rispetto al

buon livello (circa il 70%) già raggiunto a Vimercate per la riduzione della frazione secca, anche attraverso la predisposizione dei contenitori per la raccolta differenziata nei parchi e in altri luoghi pubblici e con l'obiettivo di raggiungere l'80%.

- L'obiettivo sarà anche il cambiamento del **tributo comunale da tassa a tariffa** secondo il principio per cui ogni cittadino pagherà solo per i rifiuti effettivamente prodotti (la cosiddetta tariffa puntuale).
- La nuova Amministrazione intende riconfermare anche la propria contrarietà alla realizzazione di nuove discariche, procedendo verso il **superamento dell'utilizzo dei termovalorizzatori** con altre tecnologie più ecocompatibili (es: biogas).
- Riconfermiamo la **validità dell'esperienza consortile di CEM Ambiente** di cui Vimercate fa parte come esempio di società interamente pubblica che raggruppa gli interessi di tanti comuni (quasi 60 al momento) e che è garanzia di serietà e corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti. È nostra intenzione, infatti, mantenere una visione strategica territoriale, condividendo e allargando le buone pratiche già sperimentate, verificando l'opportunità di fusioni tra società operanti in Brianza e che restino in mano pubblica, in modo da perseguire i seguenti obiettivi: aumento della raccolta differenziata, superamento dell'incenerimento, creazione di nuovi impianti di compostaggio, nuovi investimenti sui territori per il riciclo ed il riuso dei materiali.
- Oltre a sottoscrivere la validità dell'**Osservatorio Rifiuti Zero**, strumento già attivo in sede comunale, e di cui intendiamo ampliare la rappresentanza e le competenze, ci impegniamo ad attuare adeguate campagne di informazione verso i cittadini e incontri pubblici in modo da fornire continui aggiornamenti e ribadire l'importanza delle azioni virtuose di ciascuno.
- L'acqua è un bene comune, confermiamo la volontà di **mantenere pubblico il servizio idrico integrato**, prestando la massima attenzione alla salvaguardia della qualità dei nostri impianti.

Gli orti comunali

Il territorio di Vimercate è stato protagonista di importanti trasformazioni, e la dicotomia città e campagna ha perso la sua tradizionale fisionomia. La città è cambiata ma lo è anche la campagna, che ha dovuto diversificare le attività agricole per renderle più redditizie. In questo delicato e importante equilibrio giocano un ruolo, a fianco degli agricoltori di professione, gli **agricoltori "civici"**: ossia singoli, famiglie o associazioni che si dedicano a coltivare piccoli appezzamenti, collaborando a un recupero ambientale ed ecologico di terreni dismessi.

- La nuova Amministrazione riconosce il valore dell'agricoltura "civica" e darà impulso all'interesse diffuso tra le diverse generazioni verso un **rinnovato avvicinamento alla terra**; un interesse evidenziato sia dalla richiesta proveniente da un'ampia fascia di popolazione e identificabile non solo con i "tradizionali" anziani, sia dalle numerose iniziative che sorgono in ambiti istituzionali, quali le scuole, e in ambito di associazioni e reti di cittadini interessati alla coltivazione in aree urbane.
- L'impegno alla pianificazione di strategie di **riqualificazione di ambiti urbani abbandonati e/o degradati** e alla promozione di specifici progetti nelle scuole, risponde alla soddisfazione di interessi verso la sostenibilità ambientale, il miglioramento della qualità paesaggistica e il decoro di aree degradate o abbandonate. Svilupperanno, inoltre, una forma di presidio del territorio, agendo nel contempo come politiche mirate al coinvolgimento sociale, atte al collegamento tra diverse generazioni, secondo una logica di conservazione e di trasmissione di competenze "operative" e concrete.

Le manutenzioni

Negli ultimi difficili anni di ristrettezze economiche, oltre ai tagli ai bilanci comunali da parte dello Stato, l'amministrazione ha dovuto gestire le regole invalicabili del patto di stabilità che hanno imposto pesanti limiti alle spese e agli investimenti nonostante le risorse fossero disponibili. Vogliamo

però decisamente guardare avanti con impegno e determinazione verso la cura e la manutenzione programmata del nostro patrimonio pubblico che resta una priorità del nostro agire amministrativo.

- Il nostro impegno sarà dunque quello di **migliorare le manutenzioni ordinarie e straordinarie** attraverso un programma meticoloso e il più possibile preventivo per il patrimonio e gli edifici pubblici (scuole su tutto), i marciapiedi e le strade, i parchi (cura del verde e attrezzature di gioco per i più piccoli) predisponendo un piano complessivo per la città ma diviso per quartiere in modo da garantire una corretta rotazione degli interventi.
- Per le scuole, si continuerà l'opera di miglioramento degli edifici e degli impianti per adeguarli sempre più ai moderni standard di sicurezza richiesti.
- Sarà posta continua attenzione per proseguire **l'eliminazione delle barriere architettoniche** su marciapiedi e strade per favorire la mobilità con particolare attenzione all'arredo urbano che svolga anche funzione di sicurezza per i più deboli.
- Per il verde pubblico vogliamo proseguire per la strada già intrapresa aprendo sempre più alle collaborazioni dei cittadini che possono prendersi cura di parti del verde pubblico (aiuole, parchi, fioriere..) e quindi della manutenzione di un pezzo di città cooperando con le istituzioni. La figura del **cittadino attivo**, dunque, affiancato alle istituzioni per la cura dei beni comuni.

LA CITTÀ DEL FUTURO

“Il futuro di Vimercate è quello di una città bella, sicura e facile da vivere per tutti. Una città aperta, connessa con il mondo, ricca di relazioni umane e partecipazione.”

1 IL BELLO IN CITTA'

Sicurezza e arredo urbano

Vimercate è una città bella, vivibile e piacevole da frequentare. Ci impegniamo a valorizzare queste qualità attraverso la **cura del “bello”**, perché il bello richiama comportamenti più educati e il senso di ordine fa aumentare il senso civico. L'arredo deve e può indurre comportamenti virtuosi: siamo convinti che la vivibilità non si garantisca solo con la vigilanza delle forze dell'ordine, ma anche con la capacità dei cittadini di fare propri gli spazi della città.

- La nuova Amministrazione considera prioritario garantire la sicurezza dei cittadini, anche attraverso la predisposizione di un **moderno sistema di videosorveglianza** nelle aree pubbliche più sensibili, a integrazione delle installazioni dei privati.
- Continueremo a potenziare altresì la **pubblica illuminazione** per rendere gli spazi pubblici sicuri e fruibili.
- Per quanto riguarda le forze dell'ordine confermiamo la volontà di proseguire nel proficuo rapporto tra il **corpo di Polizia Locale** (oggi con valenza all'interno dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi), i Carabinieri operanti in città e le altre istituzioni di polizia con l'unico obiettivo di un servizio continuativo a favore della serenità di tutti. Con questa logica sosterremo i corpi di **Protezione Civile** e dei **Vigili del Fuoco** quali strumenti di sicurezza attiva anche su base volontaria aperta tutti cittadini, così come continueremo con idonee forme la collaborazione con l'**Associazione Volontari e Pronto Soccorso**.

Le frazioni

L'obiettivo di mantenere Vimercate una **città policentrica**, sarà un punto di forza della nuova Amministrazione che si impegna a valorizzare il territorio nella sua interezza, rispettandone le peculiarità e differenze.

- Potenzieremo, quanto più possibile, i servizi e/o l'accesso ad essi, allo scopo di garantire la migliore vivibilità e qualità della vita, e la **riqualificazione delle aree e degli spazi attrattivi e aggregativi delle frazioni**.
- Sosterrremo la vita culturale e ricreativa nelle specificità di ogni contesto, attraverso la promozione di tutte quelle iniziative di associazioni e di privati volte a una maggiore conoscenza del territorio e delle sue potenzialità.

Ambiente e strade ex-provinciali

L'attenzione al rispetto delle normative vigenti per la **tutela ambientale** sarà un impegno preciso e garantito dalle attività di controllo e repressione della Polizia Locale.

- Opereremo con gli Enti superiori per un controllo coordinato dell'ambiente. Utilizzando le risorse regionali per il fondo aree verdi e il **fondo comunale per l'impronta ecologica**, saranno resi attivi progetti di riqualificazione ambientale della cintura verde della città e dei sentieri agricoli.

-
- L'attuale Amministrazione ha rilevato dalla Provincia tratti di strade provinciali di interesse urbano. I lavori per la loro messa in sicurezza e riqualificazione sono stati già progettati e dovranno essere eseguiti al più presto dando priorità al **tratto della ex-SP2** che passa accanto al quartiere delle Torri Bianche.

2. UNA CITTA' IN MOVIMENTO

Mobilità ciclistica

La mobilità ciclistica è parte integrante della mobilità cittadina, in grado di sostituire, almeno in parte, quella autoveicolare. Per questo le nostre politiche dovranno trovare forme di incentivazione e integrazione con la mobilità esistente.

- Pensiamo soprattutto ai modelli moderni di **ciclostazioni** in particolare in prossimità della stazione di interscambio di Piazza Marconi che sappiano coniugare la sosta e custodia protetta delle bici e l'offerta di servizi complementari.
- **Vivere la città in bicicletta** vuol dire che la commistione di traffico veicolare e su due ruote possa coesistere, progettiamo di **estendere le zone a 30 km/h** prevedendo facilità di percorrenza e di ripartenza ai semafori e altri accorgimenti per aumentare la sicurezza dei ciclisti.
- Particolare attenzione dovrà essere posta alla **conclusione dei cosiddetti "anelli" di piste ciclabili** e alla proposizione di corsie preferenziali là dove non sia possibile la realizzazione di piste dedicate.

Trasporto pubblico locale

Spesso ci si interroga sulle politiche di mobilità sostenibile solo in occasione di emergenze ambientali. Le restrizioni temporanee agli autoveicoli maggiormente inquinanti, ai riscaldamenti e ad altre fonti di inquinamento sono unicamente soluzioni tampone rispetto alla vastità delle problematiche.

- Per noi, affrontare il problema significa **ripensare al concetto di mobilità in ambito urbano** con l'obiettivo di fornire ai vimercalesi che quotidianamente devono muoversi in città, un'alternativa vantaggiosa all'automobile.
- Il trasporto pubblico locale s'inserisce nel più ampio panorama delle **politiche ambientali e di mobilità**. Ridurre il numero di auto in circolazione contribuisce alla vivibilità e salute della città; il trasporto pubblico locale deve diventare sempre più una alternativa praticabile rispetto al mezzo privato. Per questo ci impegniamo:
 - ① a verificare il **Piano Generale del Traffico Urbano di Vimercate** e, in funzione delle esigenze da esso riportate, adattarne il trasporto pubblico;
 - ② collaborare con gli Enti sovracomunali per attuare una conveniente integrazione tariffaria del trasporto comunale nel **sistema SITAM** (Sistema Integrato Trasporti Area Milanese), in modo da usufruire del trasporto urbano e sovracomunale con un unico titolo di viaggio sia per il trasporto pubblico urbano vimercalese sia per il trasporto di altre società federate SITAM (Tutte le linee di NET, ATM comprese le metropolitane e la città di Milano tutta);
 - ③ favorire e sostenere la crescita di **forme di car sharing e car pooling**;
 - ④ verificare la fattibilità di introdurre nel trasporto locale l'organizzazione di corse richieste dai cittadini per esigenze di mobilità non continuativa;
 - ⑤ lavorare con gli Enti sovracomunali affinché le **linee di trasporto intercomunale** che attraversano il territorio di Vimercate siano in sintonia con l'insieme del territorio, frazioni comprese, e con gli orari del trasporto pubblico comunale.

3 UNA CITTA' UTILE

Smart city e nuove tecnologie di comunicazione

L'accordo negoziato con gli Operatori Telefonici assicura che a breve Vimercate vedrà il completamento della **copertura della rete in fibra ottica su tutto il territorio di capoluogo e frazioni**. La copertura, che verrà estesa attraverso la rete di illuminazione di proprietà comunale, consentirà di rendere più competitiva e performante ogni attività produttiva e di servizi, abbattendo le zone attualmente a bassa capacità ed **eliminando ogni condizione di "digital divide"**.

- Tradurremo questo risultato anche nella possibilità di **rendere disponibile e attuabile la trasmissione di dati complessi**, radiologie, referti clinici e cartelle mediche, programmazione, diagnosi ed interventi remoti. Le potenzialità della rete permetteranno la creazione di condizioni nuove per svolgere attività "senza spostamento", con un evidente beneficio sull'ambiente.

Accessibilità ai servizi

Da più di dieci anni gioiello della città di Vimercate, sempre al fianco del cittadino, **Spazio Città** oggi necessita di nuovi spazi, fisici e virtuali, per estendere il servizio e renderlo facilmente accessibile a tutti.

- Estenderemo **spazi "virtuali"** attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle nuove tecnologie che, già negli ultimi anni, attraverso il sito internet del Comune, hanno permesso ai cittadini di accedere più rapidamente e in maniera efficace ai servizi, consentendo un dialogo diretto ed efficace con l'Amministrazione.

Economia e Pubblica Amministrazione digitale.

Un comune 2.0 come Vimercate dovrà continuare con l'opera di dematerializzazione degli atti e dovrà fornire ai cittadini ed alle imprese non solo informazioni, ma anche l'**accesso ai servizi di base tramite portali** a loro dedicati, con semplicità, funzionalità e immediatezza.

- Come è stato già fatto per il pagamento dei buoni pasto per le mense scolastiche, vogliamo **attivare ulteriori servizi informatizzati**, come ad esempio il pagamento dei parcheggi senza usare la carta. La digitalizzazione dei rapporti con il cittadino sarà poi ulteriormente potenziata nel corso del mandato cogliendo le opportunità che la tecnologia metterà via via a disposizione.
- Riteniamo che il trasporto locale e sovracomunale ben si prestino per l'utilizzo di nuove modalità "smart" quali: l'adesione al SITAM e l'utilizzo dell'OYSTER CARD e l'APP per il car-sharing.
- Considerato l'alto numero di vimercatesi che ogni giorno compie spostamenti abituali con la propria automobile e l'altrettanto alto numero di chi non ne possiede una, riteniamo utile istituire un sistema che riesca a **far incontrare chi necessita di "un passaggio" con chi è disposto ad offrirlo**, su tragitti ricorrenti e sugli spostamenti dalle frazioni al centro della città.

4 UNA CITTA' PARTECIPATA

Partecipazione e comunicazione

L'idea di una città coesa e inclusiva non può prescindere dal porsi il problema della comunicazione che, se ottimizzata, può generare partecipazione.

Rinnovare e potenziare, grazie anche alle nuove tecnologie, i meccanismi di informazione, di ascolto e di interazione fra l'Amministrazione ed i soggetti della comunità, può sostenere la nostra idea di comunità.

-
- L'attuale modello di partecipazione, imperniato sulle consulte va integralmente ripensato e superato, dando vita nuove modalità di interlocuzione e di confronto, che privilegino **l'incontro diretto tra cittadini ed Amministrazione** e garantiscano una presenza degli amministratori costante e diffusa su tutto il territorio, anche su quello delle frazioni.
 - Si conferma la volontà di rendere **disponibili luoghi di aggregazione** e spazi opportunamente attrezzati per favorire le iniziative di partecipazione, ravvisando nel contempo la necessità di una razionalizzazione nell'utilizzo e la destinazione delle sale pubbliche.
 - Un ruolo importante continueranno ad avere gli attuali periodici cartacei, Vimercate Oggi e Link, oltre al sito istituzionale del Comune, che assolvono, ognuno con le proprie caratteristiche, alle funzioni di informazione e consentono di raggiungere tutta la cittadinanza per **generare consapevolezza della vita cittadina** e promuovere la partecipazione.
 - In prospettiva, sarà compito della nuova Amministrazione adeguare gli strumenti per migliorare il flusso della comunicazione attiva e interattiva con i cittadini, sfruttando le nuove opportunità mediatiche.
 - Ci impegniamo a mantenere sempre aperto un canale per garantire la **trasparenza** e l'aggiornamento del programma di mandato su cui chiediamo la fiducia dei cittadini.

5 IL COMUNE IN CITTA'

Organizzazione comunale

L'organizzazione comunale non può prescindere dal rispetto della normativa nazionale e da una proficua relazione con le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori.

- I **dipendenti comunali** sono il braccio operativo tramite il quale la rappresentanza politica realizza il proprio programma: essi sono quindi i primi interlocutori dell'Amministrazione per organizzare e garantire i servizi ai cittadini, ciascuno con le proprie specifiche responsabilità e i propri compiti. Negli ultimi anni il Comune di Vimercate ha ridotto il proprio personale per più del 25%, tale decremento non ha avuto riflessi negativi sulla qualità e quantità di servizi alla cittadinanza perché si è costantemente prestata attenzione a rimodellare l'organizzazione incrementandone l'efficienza a fronte di minori risorse umane. A tal fine si è puntato sulla **valorizzazione delle professionalità** e su una **diversa organizzazione di alcuni servizi**. Vi è comunque un limite oltre il quale ulteriori decrementi di personale non riescono più a essere compensati dalla capacità di riorganizzazione, in quanto trattasi di numeri non ulteriormente comprimibili e per i quali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si potrà anche andare in controtendenza rispetto al passato. Pertanto le prossime tappe dovranno essere caratterizzate, per un verso, da una definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione del loro raggiungimento, al fine di valorizzare le professionalità e incentivare il miglioramento delle performances. Dall'altro, sarà necessario dare corso ad alcuni **interventi all'interno dell'organizzazione** del Comune di Vimercate, proiettati verso un'aggregazione tematica sulle gestioni del territorio, dei servizi alle persone e dei servizi economico-finanziari, coinvolgendo tutti gli uffici e le strutture comunali.
- Consideriamo irrinunciabile proseguire nel percorso di ampliamento degli **orizzonti a dimensioni sovramunicipali**. Vimercate si è fatta negli anni promotrice di realtà consolidate quali il Sistema Bibliotecario Vimercatese, Offerta Sociale, il Polo Catastale. Il percorso iniziato ora con la **costituzione dell'Unione dei Comuni** e il conferimento della Polizia Locale sono l'ambito dentro il quale proseguire con attenzione e determinazione. Il passato ci dimostra che questa è la via per ampliare e rendere più omogenea sul territorio l'offerta di servizi, per incrementare la professionalità dei dipen-

denti dell'Unione e ridurre i costi beneficiando delle economie di scala. Le implicazioni istituzionali e organizzative sono diverse, la visione è di settore e conforme alla normativa vigente, ma alla base vi è la stessa filosofia di approccio: apertura verso il territorio circostante, con ricadute positive su tutti, senza preclusioni a moduli organizzativi alternativi e diversi, non sperimentati o sotto utilizzati. Il tempo del "ognuno per sé" non ha mai portato benefici a nessuno.

Bilancio

Il Programma di Mandato si concretizza nell'atto principale dell'Amministrazione comunale: la predisposizione del Bilancio di previsione triennale, da aggiornare ed adeguare anno per anno. Il Bilancio è pertanto l'atto concreto tramite il quale l'Amministrazione attua le scelte politiche che necessitano di risorse finanziarie.

Il Bilancio è un atto politico che si cala nella realtà concreta delle risorse finanziarie disponibili e dentro i limiti della normativa nazionale. Esso è, pertanto, un esercizio continuo di **scelte di priorità e di equilibrio**, per correlare le risorse economiche alle necessità di una città vissuta ed attrattiva. Le politiche di bilancio debbono pertanto rispondere ad una domanda essenziale: come soddisfare al meglio i bisogni dei cittadini con l'organizzazione delle risorse economiche ed umane, quanto più efficienti possibili.

Le nostre politiche di bilancio si condensano pertanto in alcune essenziali linee guida:

- **Contenimento della spesa pubblica** ottenuto concretamente con politiche attive e non con tagli indiscriminati
- **Attenzione all'organizzazione comunale.** L'efficienza è un obiettivo da monitorare costantemente; in tale ottica, ad esempio, va perseguito il completamento (e l'allargamento) della costruzione dell'Unione dei Comuni dei tre Parchi per conseguire le relative economie di scala.
- **Ottimizzazione dei servizi e adeguamento ai mutamenti della società.** È alla base della possibilità di soddisfare nuovi bisogni senza incrementare la necessità di risorse economiche.
- **Organizzazione comunale sempre più motivata** a lavorare per progetti in ogni campo di attività: da quello sociale a quello del territorio, da quello fiscale a quello culturale.
- **Fiscalità locale equa e sostenibile** I principali tributi locali (IMU, TARI, TASI, addizionale IRPEF) sono riscossi nella cornice della normativa nazionale.
A livello locale intendiamo perseguire nella direzione della:
 - ① **semplificazione:** La più ampia possibile, sia nell'applicazione delle imposte che nella riscossione;
 - ② **equità:** si finalizzerà il lavoro già in corso dei supporti informatici che dialogano con le basi dati anagrafiche, catastali e tributarie. Ciò permetterà di perseguire l'evasione fiscale con maggiore efficacia, alla base di una reale e non solo dichiarata equità fiscale;
 - ③ **sostenibilità:** l'obiettivo è il contenimento della spesa, non l'innalzamento delle imposte a crescita di spesa ed è la riduzione dei costi, come sta avvenendo per la raccolta rifiuti con l'introduzione dell'ecuosacco e la diminuzione della TARI nel 2016.
- **Reperimento di risorse aggiuntive** Intendiamo creare professionalità dedicate alla ricerca, monitoraggio ed ottenimento di possibili risorse per il Comune da canali e modalità complesse, quali le Fondazioni, l'Unione Europea e bandi vari.
- **Programmazione** Rivendicare dal Governo nazionale una legislazione che permetta ai Comuni di fare una seria programmazione della propria capacità di spesa, permettendo l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione. Veniamo da anni difficilissimi per l'Italia e per i Comuni, con continui cambiamenti legislativi e regole strettissime. Anche Vimercate ne ha risentito, soprattutto per quanto riguarda la capacità manutentiva di strade ed edifici, pur avendo le risorse per farvi fronte. Rivendichiamo una reale autonomia sulle nostre risorse, programmandone l'utilizzo nell'arco del mandato amministrativo. La programmazione non è solo un metodo di lavoro; è anche una modalità di efficienza e di risparmio.

-
- **Capacità di investire** È figlia delle linee guida precedenti. Contenere la spesa corrente, un fisco equo e senza evasione, la capacità di programmazione permettono di costruire le risorse per far fronte a quegli interventi, ad esempio nel campo delle manutenzioni e degli impianti sportivi, di cui Vimercate ha bisogno.
 - **Partecipazione** Nel passato Vimercate ha sperimentato forme di bilancio partecipato, in cui i cittadini hanno valutato con l'Amministrazione una parte delle opere da realizzare. Con il recupero della capacità di investire, intendiamo ripristinare questa modalità di bilancio partecipato, facendo scegliere ai cittadini l'utilizzo di una parte di bilancio.
 - Andranno, inoltre, studiate e approfondite tecniche che favoriscano un **bilancio a progetti**, come già sperimentato in alcuni Comuni. Con questo sistema riteniamo possa conseguirsi un miglioramento della spesa, soprattutto sotto l'aspetto qualitativo, valorizzando al massimo la forza innovativa delle proposte di spesa, per esempio destinando quote di bilancio aggiudicate al settore in base a proposte progettuali innovative e partecipate.

6 UNA CITTA' AL CENTRO

Vimercate e il territorio

Vimercate ha saputo consolidare in questi anni rapporti solidi con il **territorio** ed ospita diversi servizi di primaria importanza per tutto il circondario: dall'Ospedale al Polo scolastico di Via Adda, fino alla stazione di interscambio per il trasporto pubblico locale di Piazza Marconi. Ma pensiamo anche al ruolo e all'attrattività del polo delle Torri Bianche e di Energy Park, sia come rete di imprese lì collocata, sia per l'offerta commerciale e i cinema presenti che ci pongono come punto di riferimento di un territorio molto più vasto.

- Ci impegniamo a rivitalizzare il rapporto con gli Enti superiori sulle grandi progettualità che ci vedono coinvolti. Al vimercatese servono infrastrutture moderne per la mobilità sovralocale: **Metropolitana M2 e interconnessione** sempre più efficiente con le **stazioni FS**. Insomma: più ferro, meno asfalto. Più autobus e meno auto. In quella direzione si intravede un futuro possibile, sostenibile e veramente utile per la città e il territorio.
- La nuova Amministrazione ribadisce la posizione di **sostanziale contrarietà alla realizzazione della Pedemontana**. Garantiamo a tutti i cittadini che, qualora dovessimo subirne l'attuazione, discuteremo con gli Enti preposti affinché, anzitutto, non si fermi a Vimercate e affinché tutte le opere di mitigazione vengano poste in essere da subito.
- Nei prossimi anni, anche in attuazione alla riforma Del Rio, ci troveremo a dover affrontare la scelta tra l'adesione alla **Città Metropolitana** o all'**Area vasta della Brianza**. Le sfide in campo sono notevoli e pongono in essere diversi modelli di sistema produttivo. Vimercate si farà coordinatrice del territorio ragionando su criteri di affinità e complementarità economico-produttiva.

Vimercate in Europa

Guardare al futuro vuol dire saper guardare anche oltre i confini territoriali.

Vimercate è e vuole continuare ad essere città aperta, pronta a recepire gli stimoli alla crescita provenienti da ogni parte. Per questo riteniamo che i Comuni, e quindi anche la nostra città, debbano entrare con maggiore incisività nelle politiche europee, non solo in funzione dei finanziamenti, ma in un'ottica più generale, culturale e sociale.

- I programmi di finanziamento europei (Strategia Europa 2020) pongono l'accento sui temi della ricerca, dell'energia, sulla lotta contro gli effetti dei cambiamenti climatici, sulla crescita, sull'occupazione e sulla creazione di posti di lavoro, promuovendo **un'economia intelligente, sostenibile e solidale**. In

questi obiettivi ci riconosciamo e vogliamo che Vimercate cominci a guardare all'Europa, attraverso la creazione di un apposito ufficio, dedicato allo **studio dei bandi e dei finanziamenti** (europei e non) e allo sviluppo di azioni per i giovani e per la cittadinanza, volte a promuovere la mobilità, l'incontro e il dialogo, per la **formazione di una coscienza e di una identità europea**.